






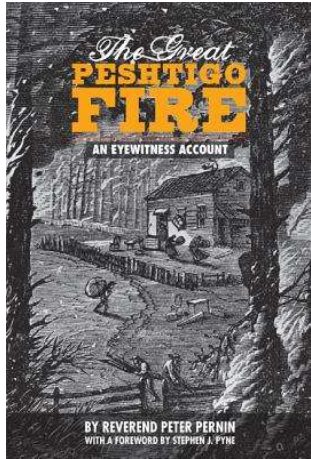








<p>1 ottobre</p>	<p>Il 1° ottobre 1818 nasce a Pistoia Giovanni Antonelli, astronomo e matematico, religioso dell'ordine degli Scolopi, ordine che si dedicava principalmente all'istruzione e all'educazione di giovani e fanciulli.</p> <p>Dal sapere poliedrico, si dedicò alla progettazione di linee ferroviarie (all'epoca vera novità), si occupò di studi idraulici, installò nel 1858 sul campanile del duomo di Firenze un parafulmine e collaborò alla realizzazione dei primi prototipi di motore a combustione interna di Eugenio Barsanti e Felice Matteucci, mettendo a disposizione dei due le sue vaste conoscenze.</p> <p><i>"Celeste dono, ammirabile produzione è la scienza. Veneranda, sacra cosa ella è, sia che si riguardi in ordine al Donatore Supremo, sia che in rapporto alla creata intelligenza cooperante si contempli: perciocchè nel primo aspetto è una libera procedenza del primo Amore; sotto l'altro è libero parto di una immagine di Dio, la quale scrutando la grandezza delle opere del suo Sommo Fattore, mercè del lume di quella gloria, che penetra per l'universo, e con misura diversa nelle sue parti risplende, ne imita la sapientissima creazione"</i> - Giovanni Antonelli</p>	
<p>2 ottobre</p>	<p>Il 2 ottobre 1833 nasce Stanislas-Henri Rouart, ingegnere e pittore francese coinvolto in numerosi progetti di ingegneria, tra cui un prototipo per la produzione di "ghiaccio artificiale" e un motore con alette esterne per il raffreddamento.</p> <p>In particolare, ebbe un ruolo di rilievo nella realizzazione della posta pneumatica di Parigi (le petit bleu), un servizio di trasporto di messaggi con tubi pneumatici operativo dal 1866, che venne sviluppato a causa della popolarità del telegrafo elettrico che aveva portato al sovraccarico dei cavi di segnale. Il sistema pneumatico consentiva alle compagnie telegrafiche di inviare messaggi sottoterra attraverso linee sigillate posate nelle fogne di Parigi, aggirando il traffico sulle strade soprastanti.</p> <p>Divenuto collezionista di opere di artisti europei, grazie anche alle considerevoli somme guadagnate con le sue invenzioni, riuscì a mettere insieme un ingente numero di opere d'arte eseguiti dai suoi amici, soprattutto dal suo vecchio compagno di classe Degas.</p>	
<p>3 ottobre</p>	<p>Il 3 ottobre 1869 nasce a Parigi Paul Boucherot, inventore (titolare di 53 brevetti) ed ingegnere presso le ferrovie francesi.</p> <p>Durante la Prima guerra mondiale, partecipando allo sforzo bellico, inventò un vibratore che emetteva linee di campo elettrico nel terreno e che permetteva di trasmettere messaggi in segnali Morse su distanze di diversi chilometri: molti dispositivi di "telegrafia di terra" furono costruiti per gli eserciti alleati.</p> <p>Nel 1926, insieme al fisico Georges Claude, Boucherot ideò e realizzò a Cuba una macchina termica per generare elettricità che sfruttava la differenza di temperatura tra l'acqua calda superficiale tropicale e l'acqua fredda a grandi profondità nel mare (processo di Claude-Boucherot), applicazione del teorema di Carnot e un precursore dell'attualissimo del progetto OTEC (ocean thermal energy conversion).</p>	

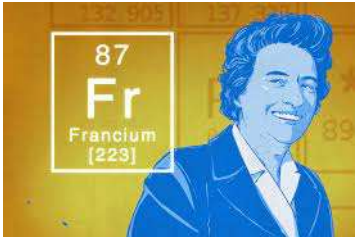

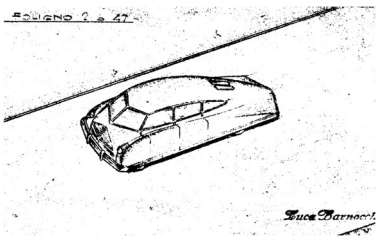
<p>4 ottobre</p>	<p>Il 4 ottobre 1883 parte il primo Orient Express (il re dei treni e treno dei re) che nel suo percorso originale andava dalla Francia alla Romania passando per Vienna; a Giurgiu i passeggeri erano trasportati attraverso il Danubio via nave fino in Bulgaria, per poi prendere un altro treno per Varna in Bulgaria, da dove completavano il viaggio per l'antica Costantinopoli via traghetto.</p> <p>Nella folla elegante che assisteva alla partenza non mancavano gli scettici, convinti che "andare da Parigi a Costantinopoli fosse insensato come pensare di andare sulla Luna", come titolò sul Figarò; la raccomandazione di portare con sé un revolver non faceva che aggiungere suspense.</p> <p>L'artefice di questo gioiello su rotaie fu un giovane ingegnere belga, Georges Nagelmackers (1845-1905), rampollo di una famiglia di banchieri, che grazie a ed efficienti sospensioni, garantiva che neppure una goccia dei vini raffinati serviti potesse cadere dal bicchiere anche pieno fino all'orlo.</p>	
<p>5 ottobre</p>	<p>Il 5 ottobre 1856 nasce Julij Michajlovič Šokal'skij geografo, oceanografo e cartografo russo, che nel 1914 ha elaborato la mappa dell'Impero russo ed ha lavorato all'introduzione del sistema internazionale dei fusi orari (l'ora convenzionale è stata introdotta nella Russia sovietica nel 1919).</p> <p>La sua più importante monografia è Oceanografia (Океанография, 1917), una raccolta di lezioni dove esamina il collegamento tra la meteorologia e l'idrologia e sottolinea l'importanza di monitorare i fenomeni marini al fine di comprendere i cambiamenti globali del clima</p> <p>Ha introdotto il concetto di "Oceano Mondiale", considerando tutti gli oceani (Indiano, Atlantico, Artico, Pacifico e dal 2021 l'Oceano Meridionale intorno all'Antartide) come parti di una massa non divisibile, non solo da un punto di vista geografico, ma per gli scambi di materia ed energia.</p> <p>Su questo concetto ci dobbiamo ancora lavorare!</p>	
<p>6 ottobre</p>	<p>Il 6 ottobre 1883 nasce Bruno Abdank-Abakanowicz, matematico ed inventore polacco-lituano. È noto per i suoi studi sull'integrazione meccanica e per l'integrafo di Abakanowicz, strumento da lui ideato che, partendo dal grafico di una funzione, è in grado di tracciare quello della sua funzione integrale; brevettato nel 1880 era in grado di risolvere graficamente una semplice equazione differenziale.</p> <p>Nel periodo che precede la comparsa dei computer, le esigenze di calcolo di scienziati e ingegneri hanno portato a un importante sviluppo di metodi grafici di integrazione e Bruno Abdank-Abakanowicz, in qualche modo trascurato e quasi mai menzionato in articoli o libri di testo sulla storia dell'informatica, ne rappresenta un importante tassello.</p> <p>Ha inventato una varietà di altri strumenti, come il parabolografo per disegnare parabole, lo spirografo per disegnare spirali e molti altri dispositivi, incluso il campanello elettrico usato nei treni, e una lampada elettrica di sua progettazione.</p>	



<p>7 ottobre</p>	<p>Il 7 ottobre 1913 Henry Ford fece realizzare il primo impianto di produzione basato sulla catena di montaggio, con la quale i tempi di produzione di un veicolo si abbassarono da 12 ore ad un'ora. Con questa nuova concezione di lavoro l'operaio stava fermo e la catena di montaggio portava davanti a lui il pezzo su cui lavorare; l'uomo quindi si limitava a svolgere un'unica azione in continuità, travolgendo il fino ad allora conosciuto lavoro artigianale in cui l'operaio doveva svolgere più operazioni e doveva possedere delle minime competenze sul lavoro.</p> <p>Il Fordismo sanziona il primato della fabbrica sul mercato, dell'offerta sulla domanda; le fabbriche non producono quello che i consumatori desiderano comperare, ma i consumatori comprano quello che le fabbriche decidono di produrre. Ma come si pianifica la produzione in fabbrica, si può anche pianificare l'organizzazione sociale. Se la società si identifica con essa, può essere progettata a partire da come è progettata la fabbrica e non è detto che sia un bene, per l'uomo e per la società.</p>	
<p>8 ottobre</p>	<p>L'8 ottobre 1871 un immenso incendio nel nord -est del Wisconsin degli Stati Uniti causa un numero di morti stimato tra 1.500 e 2.500 annientando la città di Peshtigo, dove una incredibile combinazione di vento, topografia e sorgenti di accensione ha generato una tempesta di fuoco nota oggi come "paradigma Peshtigo".</p> <p>Avvenuto lo stesso giorno del più famoso Grande Incendio di Chicago , l'incendio di Peshtigo è stato in gran parte dimenticato, anche se ha ucciso molte più persone; in totale, il Great Chicago Fire ha causato un quinto delle vite del Peshtigo Fire. Tutti hanno sentito parlare dell'incendio di Chicago, ma Peshtigo era una città di legname arretrata e Chicago era la grande città. Quale avrebbe attirato più attenzione mediatica e soprattutto gli aiuti ed i soccorsi?</p> <p>Tuttavia queste condizioni furono studiate da vicino dall'esercito americano e britannico durante la Seconda guerra mondiale per "imparare" a ricreare tempeste di fuoco durante le campagne di bombardamento contro città in Germania e Giappone.</p>	
<p>9 ottobre</p>	<p>Il 9 ottobre 1873 nasce Karl Schwarzschild, matematico tedesco che ha portato significativi contributi allo sviluppo dell'astronomia moderna sia pratica sia teorica e che ha formulato la prima soluzione esatta delle equazioni di Einstein.</p> <p>Allo scoppio del primo conflitto mondiale chiede di essere arruolato nell'esercito, segnando così il proprio destino; all'inizio viene assegnato a una tranquilla stazione meteorologica in Belgio, poi al quartier generale dell'artiglieria, dove conduce studi sulla traiettoria dei proiettili. Successivamente, nel 1915, la sua unità viene trasferita sul fronte orientale, dove, sottoposto alle dure condizioni di vita militari, si ammala gravemente agli inizi del 1916; dopo due mesi di cure inutili torna a casa, ove muore l'undici maggio dello stesso anno. Al di là dei notevoli risultati ottenuti nel campo della ricerca, Schwarzschild si distingueva per l'atteggiamento disponibile, sempre pronto alla conversazione e all'insegnamento, a cui dedicava molto tempo. Ben diversamente dai suoi colleghi, impettiti e severi, Schwarzschild animava con le sue brillanti conversazioni un circolo di giovani studenti e insegnanti che amava riunire all'ora di pranzo attorno al tavolo di una birreria.</p>	


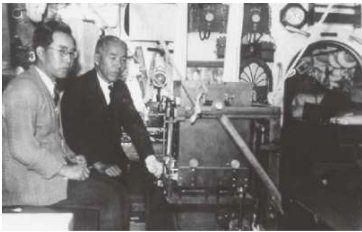

<p>10 ottobre</p>	<p>Il 10 ottobre 1817 nasce Christophorus Henricus Diedericus Buys Ballot, meteorologo olandese, noto la famosa regola che poi prese il nome di Legge di Buys Ballot. Descrisse che volgendo le spalle alla direzione di provenienza del vento e sollevando così le braccia abbiamo la zona di alta pressione indicata dal braccio destro, e la zona di bassa pressione indicata dal braccio sinistro (per l'emisfero nord, mentre accade il contrario per l'emisfero sud). Questo è vero per quanto riguarda l'osservazione in quota (sopra i 1500 m di quota), mentre per quote basse dovremo prima effettuare una piccola rotazione del bacino in senso orario di circa 30° per tenere conto della forza di attrito che si manifesta a causa dell'interazione con la superficie terrestre. In realtà Christophorus Buys Ballot pubblicò soltanto un articolo in cui si limitava a osservare questo effetto senza fare alcun tentativo di arrivarci matematicamente e senza aggiungere altro rispetto a quanto già aveva fatto, un anno prima, William Ferrel; ma siccome nessuno aveva mai sentito nominare Ferrel, i ricercatori cominciarono a parlare della "legge di Buys Ballot", e il nome restò. Non appena Buys Ballot ebbe notizia del lavoro di Ferrel, profondamente imbarazzato, gli scrisse una lettera proponendo di usare i loro nomi insieme, ma l'umile e timido Ferrel rifiutò una simile offerta scrivendo <i>“Sebbene lo reputerei un grande onore che il mio nome fosse congiunto al vostro, non incoraggerò mai il cambiamento che mi proponete con siffatta generosità”</i>.</p>	
<p>11 ottobre</p>	<p>L'11 ottobre 1881 nasce Lewis Fry Richardson, matematico e fisico britannico che ipotizzò la risoluzione di equazioni differenziali come metodo per ricavare le previsioni meteorologiche, anche se ai tempi non esisteva ancora un modo per svolgere quei calcoli in maniera sufficientemente veloce: per prevedere il tempo delle seguenti 24 ore sarebbe stato necessario svolgere calcoli per ben tre mesi. Richardson applicò le sue abilità matematiche nella comprensione delle cause dei conflitti internazionali; come aveva fatto con il tempo meteorologico, analizzò la guerra usando principalmente equazioni differenziali e la teoria della probabilità; ricavando analiticamente alcune conclusioni interessanti sulla natura, e sulla stabilità o instabilità di varie condizioni ipotetiche che potrebbero verificarsi tra le nazioni. Tra gli elementi che indagò c'era la lunghezza del confine comune e durante la raccolta dei dati scoprì che c'era una notevole variazione nei valori di lunghezza dei confini fra le varie fonti (ad esempio, quello tra la Spagna e il Portogallo era variamente citato come 987 o 1214 km, e quello tra Paesi Bassi e Belgio come 380 o 449 km). Richardson dimostrò che la lunghezza misurata dei confini, e di altre curve naturali, aumenta senza limiti man mano che l'unità di misura viene ridotta (effetto Richardson), un primo tassello per il moderno concetto di dimensione frattale.</p>	



<p>12 ottobre</p>	<p>Il 12 ottobre 1814 nasce Dunkerque Henri Edouard Tresca, ingegnere francese; è l'autore del criterio Tresca (o criterio massimo di resistenza di un materiale alle forze di taglio), uno dei due criteri di resistenza più importanti oggi in uso, insieme a quello di von Mises.</p> <p>Ma Tresca è anche il padre del metro standard; dopo la Convention du Metre del 1875, l'Ufficio internazionale dei pesi e delle misure di Sèvres fece realizzare 30 metri standard in lega di platino al 90% e di iridio al 10%; uno di questi è stato scelto come metro standard internazionale.</p> <p>La fama di Tresca era tale ai suoi tempi che Gustave Eiffel mise il suo nome al terzo posto nell'elenco dei 72 nomi di scienziati iscritti sulla Torre Eiffel.</p>	
<p>13 ottobre</p>	<p>Il 13 ottobre 1801 nasce Quirinus Johan Harder, ingegnere strutturale ed architetto noto per aver progettato un gran numero di fari; i fari di Harder erano fatti in ghisa, all'epoca un materiale innovativo, che consentiva la fabbricazione e costruzione a segmenti</p> <p>Il nome deriva dall'isola di Pharos, di fronte ad Alessandria d'Egitto, dove nel III secolo a.C. era stata costruita una torre sulla quale ardeva costantemente un gran fuoco. Non ci sono due fari identici e nel Portolano, una guida nautica obbligatoria a bordo di ogni imbarcazione oltre le 12 miglia dalla costa, sono descritte le caratteristiche di ogni faro, ovvero quelle nozioni necessarie per riconoscere, oltre che la struttura e la colorazione, i segnali luminosi differenti: tipo di emissione luminosa (periodo o luce continua, lampi, eclissi, luce con occlusioni, emissioni luminose ripetitive), colore della luce (bianco, rosso, verde), altezza della luce, portata geografica e portata luminosa, ovvero quante miglia di distanza può raggiungere il fascio di luce.</p> <p><i>"Dentro la mia bottiglia vuota stavo costruendo un faro, mentre tutti gli altri stavano facendo navi" - Charles Simić</i></p>	
<p>14 ottobre</p>	<p>Il 14 ottobre 1801 nasce Joseph Antoine Ferdinand Plateau, fisico belga noto per l'invenzione di uno strumento ottico, il fenachistoscopio, che permetteva di visualizzare immagini animate; si tratta di una sorta di stroboscopio che creavano l'illusione del movimento, il primo vero contributo allo sviluppo della tecnica cinematografica.</p> <p>Le ricerche di Plateau, però, furono numerose e sfociarono anche in altri ambiti, tra cui il fenomeno della capillarità e della tensione superficiale dei liquidi e il problema matematico della definizione di una superficie minima con confini dati, che porta il suo nome.</p> <p>Rimase cieco gran parte della propria vita perché durante alcune ricerche di ottica, guardò direttamente il Sole. Continuò comunque a studiare la schiuma e le lamine di sapone scoprendo che se si soffia con una cannuccia in una soluzione d'acqua saponata gli angoli che le lamine formano sono solo di due tipi: o di 120° o di 109° e 28': un risultato che sarà dimostrato solo nel 1976 dalla matematica americana Jean Taylor.</p>	


<p>16 ottobre</p>	<p>Il 16 ottobre 1893 nasce Giovanni Rappazzo, inventore italiano; fratello di Luigi, proprietario dell'Eden Cinema Concerto, un locale all'aperto costruito a Messina nel 1912 sulle macerie lasciate dal devastante terremoto del 1908, il giovane Giovanni si dilettava nella cabine di proiezione. Nel 1921 depositò il brevetto per la "pellicola a impressione contemporanea di immagine e suoni" (il cinema sonoro), ma non riuscì a vendere la sua invenzione, né a trovare finanziatori. Il brevetto scade il 30 marzo 1924 e, non avendo la possibilità di rinnovarlo per mancanza di fondi, Rappazzo ne perse l'esclusiva di sfruttamento commerciale. La Fox brevettò un sistema di sonoro identico a quello di Rappazzo, che in perfetta buona fede aveva fornito ingenuamente alla casa cinematografica americana i suoi progetti e anche una pellicola sonora.</p>	
<p>17 ottobre</p>	<p>Il 17 ottobre 1835 nasce Paul Haenlein, inventore tedesco e pioniere dei viaggi in dirigibile, che non fu un'invenzione del conte Ferdinand von Zeppelin; nel 1914, in una lettera von Zeppelin lo lodò come "l'uomo tedesco che costruì il primo dirigibile rigido del mondo". Nella sua realizzazione il gas era prelevato direttamente dall'involucro anche se questa modalità comportava una perdita di capacità di sollevamento limitando intrinsecamente l'autonomia del dirigibile. Nel suo necrologio si legge: <i>"Da un lato era un onore per lui che le sue intuizioni fossero corrette, dall'altro era profondamente ferito perché tutto il suo lavoro era stato completamente dimenticato e messo da parte"</i>.</p>	
<p>18 ottobre</p>	<p>Il 18 ottobre 1810 viene fondata, con un decreto di Napoleone, la Scuola Normale Superiore di Pisa, un pensionato accademico riservato a 25 giovani studenti che sarebbero stati formati nell'arte di insegnare le lettere e le scienze alle classi medie dell'impero, sull'esempio della École Normale Supérieure di Parigi. Nei suoi oltre duecento anni di storia, questo istituto ha formato una lunga schiera di personaggi noti: premi Nobel come Giosuè Carducci (letteratura) e Enrico Fermi (fisica), premi Fields come Alessio Figalli (matematica), filosofi come Giovanni Gentile e numerosi Presidenti della Repubblica fra cui Carlo Azeglio Ciampi. <i>"Né poveri né ricchi: tutti uguali, perché liberi di cure materiali"</i>, con queste parole uno dei suoi allievi illustri, Giovanni Gentile, raccontava la sua esperienza di normalista.</p>	

<p>19 ottobre</p>	<p>Il 19 ottobre 1909 nasce Marguerite Perey, chimico francese che nel 1939 scoprì un nuovo elemento radioattivo naturale, che chiamò francio dal nome del suo paese d'origine), che occupa il numero 87 dell'attuale tavola periodica degli elementi.</p> <p>La scoperta di Perey è stata annunciata da Perrin (Nobel francese per la chimica nel 1926) e non da Perey stessa, perché era solo un'assistente di laboratorio senza titolo universitario; meno di 30 grammi di francio naturale sono presenti sulla Terra in ogni istante perché, sebbene sia costantemente prodotto dal decadimento radioattivo dell'attinio, subisce costantemente un decadimento radioattivo nei suoi prodotti derivati e la sua emivita dura appena 22 minuti.</p> <p>Prima donna ad essere eletta all'Accademia delle Scienze francese, onore negato perfino a Marie Curie, sperava che il francio aiutasse a diagnosticare il cancro, ma purtroppo era esso stesso cancerogeno e Perey sviluppò un cancro alle ossa che alla fine la uccise.</p>	
<p>20 ottobre</p>	<p>Il 20 ottobre 1891 nasce James Chadwick, fisico inglese che ha ricevuto il Premio Nobel per la fisica nel 1935 per la scoperta del neutrone; . La parola neutrone è un adattamento dell'inglese neutron, coniato combinando neutr- (la radice dell'aggettivo neutral) e -on (il suffisso di electron e proton).</p> <p>Il neutrone è alla base dell'industria nucleare; nel 1939, il fisico tedesco Otto Hann dimostra che l'atomo di uranio si spezza in due quando viene colpito da un neutrone e tre anni dopo, il 12 dicembre 1942 Enrico Fermi è riesce a far avvenire per la prima volta la reazione a catena in un reattore costruito a Chicago sotto la sua direzione; questione di stringente attualità, visto che nel 2022 la Commissione Europea ha deciso di inserire il nucleare all'interno di una lista di attività economiche considerate sostenibili dal punto di vista ambientale, la cosiddetta "tassonomia" prevista dal Green Deal europeo come strumento fondamentale per guidare i governi e le imprese nelle loro scelte di sviluppo.</p> <p><i>"Se ricordassi il nome di tutte queste particelle sarei un botanico."</i> - Albert Einstein</p>	
<p>21 ottobre</p>	<p>Il 21 ottobre 1905 nasce Luca Barnocchi, inventore ed ingegnere di Foligno. Nel 1947 realizzò un'automobile con caratteristiche avveniristiche sia per aerodinamica che per meccanica, con quattro ruote motrici sterzanti e sospensioni idropneumatiche (simili a quelle che adottò, tempo dopo, la Citroën), anche se restò solo un prototipo. Modificò la Fiat 600 dotandola di motore e trazione anteriori e donò vari brevetti per autoveicoli all'Esercito Italiano.</p> <p>Nel 1958 si trasferì per alcuni anni a San Paolo del Brasile, dove conseguì la laurea in ingegneria meccanica e lavorò presso l'industria automobilistica Willys do Brasil, nota soprattutto per la produzione della MB, la famosa "Jeep" della Seconda guerra mondiale.</p> <p><i>"Chi guarda attraverso una finestra aperta vede meno cose di colui che guarda attraverso una finestra chiusa"</i> - Charles Baudelaire</p>	

<p>22 ottobre</p>	<p>Il 22 ottobre 1895 avvenne il più “spettacolare” incidente ferroviario nella storia delle ferrovie francesi: una locomotiva non si fermò alla fine del binario e precipitò fuori dalla stazione e le fotografie dell'incidente fecero il giro del mondo. I feriti gravi furono cinque, ma la locomotiva cadde vicino a un'edicola, che si trovava appena all'esterno della stazione; quel giorno Marie-Augustine Aguilard stava sostituendo suo marito alla rivendita di giornali quando le passò sopra la testa la locomotiva. Stava lavorando a maglia seduta su alcuni gradini e un pezzo di calcinaccio precipitato a causa dell'incidente la colpì a morte.</p> <p>In ragione della loro dipendenza dalla tecnica e della loro esposizione agli errori, le società moderne sono state definite come specificamente vulnerabili o come società del rischio. La crescente complessità dei sistemi tecnici ne rende sempre più difficile il controllo, poiché gli elementi del sistema possono interagire in modi molteplici e imprevedibili.</p> <p>Sia le progressive innovazioni tecniche che la grande diversità nell'uso di tecnologie rendono questo processo potenzialmente infinito, per cui il perfezionamento delle tecniche di sicurezza consente nuove possibilità di applicazione, che a loro volta comportano nuovi rischi. Sulla base dei dati oggi disponibili non è possibile stabilire se, nell'età moderna, gli incidenti tecnici e il numero di vittime siano aumentati o diminuiti.</p>	
<p>23 ottobre</p>	<p>Il 23 Ottobre 1863 Quintino Sella fonda il Club alpino di Torino, futuro Club alpino italiano, all'interno della Scuola di Applicazione per gli Ingegneri; sarà la salita al Monte Bianco, compiuta nell'estate del 1786 ad imprimere una svolta nell'invenzione, tutta moderna, della conquista delle vette. Nella visione associativa di Quintino Sella, il Club alpino doveva estendere la propria opzione associativa agli aspetti legati alla formazione dei giovani, facendo loro comprendere il valore pedagogico della fatica e del sacrificio.</p> <p>Negli anni 1862 e 1863 la febbre della conquista alpinistica si diffonderà fra i ceti colti ed agiati dell'aristocrazia e della borghesia austriaca (1862), svizzera ed italiana (1863); la motivazione scientifica sarà ancora predominante per giustificare il bisogno di salire i monti sviluppando ricerche in ambito mineralogico, pedologico, oltre che fisico-chimico e botanico.</p> <p>Ma c'è anche qualche “ombra nera” che pesa sulla storia del CAI: è l'epurazione dei soci ebrei attuata nel 1939 con la pedissequa applicazione delle “leggi razziali”. Scorrendo i verbali dell'allora Sezione dell'Urbe del Centro Alpinistico Italiano, spicca la “banalità del male”: una riga sopra c'è il “dimissionamento” – con “massima discrezione” – degli alpinisti “di razza non ariana” con i quali si andava in cordata in montagna sino al giorno prima; una riga sotto, invece, il Consiglio direttivo è tutto preso dai preparativi del “grande ballo in stile” per il Carnevale.</p> <p><i>“I Monti sono maestri muti e fanno discepoli silenziosi.” - Johann Wolfgang von Goethe</i></p>	

<p>24 ottobre</p>	<p>Il 24 ottobre 1868 nasce a Bologna Giulio Ceretti, ingegnere ed uno dei pionieri nella realizzazione dei trasporti sospesi; conseguita la laurea al Regio Istituto Tecnico Superiore (in seguito Politecnico di Milano) nel 1890 fondò con il collega Vincenzo Tanfani la Ceretti&Tanfani</p> <p>Anche se l'idea di usare vagoncini trainati da una fune per trasportare persone e cose risale al rinascimento, la tecnologia dei metalli ne consentì l'applicazione solo alla fine dell'ottocento; il trasporto su fune, inizialmente confinato alle grandi esposizioni della Belle Époque, si sviluppò rapidamente nei cinque continenti anche, ad esempio, nei porti con la realizzazione di sistemi per lo scarico e il carico delle navi, onde renderli più agevoli e più rapidi.</p> <p>La funivia è un evidente simbolismo per un ingegnere: i più rimarranno colpiti dalla forma delle cabine, dalla leggiadria dei piloni o dall'eleganza delle stazioni, ma l'unica cosa che ci può salvare dall'abisso incombente è una fune ben progettata, realizzata e mantenuta.</p>	
<p>25 ottobre</p>	<p>Il 25 ottobre 1884 nasce Motonori Matuyama, geofisico giapponese e primo a congetturare che il campo geomagnetico avesse subito delle inversioni nel passato. L'era di "polarità inversa" che precede l'attuale era di "polarità normale", l'epoca Brunhes, è chiamata "epoca Matuyama" e il confine tra di esse è chiamato "inversione di Brunhes-Matuyama".</p> <p>Nel 1904 il polo magnetico iniziò a spostarsi a nord-est a un ritmo di circa 15 chilometri all'anno. Nel 1989 si è avuta una prima accelerazione e nel 2007 una seconda, quando il polo si è mosso verso la Siberia alla velocità di 55 km all'anno. Ad oggi nessuno è in grado di "leggere" e interpretare quello che succede a quelle profondità della Terra: le cause dello spostamento ed ancor più della periodica inversione del campo magnetico rimane uno dei grandi misteri della geologia.</p> <p><i>"Cerco un centro di gravità permanente che non mi faccia mai cambiare idea sulle cose sulla gente"</i> - Franco Battiato</p>	
<p>26 ottobre</p>	<p>Il 26 ottobre 1825 fu inaugurato nella sua completezza il canale di Erie, un canale navigabile che collegava l'Hudson River all'altezza di Albany con la città di Buffalo affacciata sul lago Erie; una distanza di 584 chilometri che supera un dislivello di oltre 170 metri attraverso ben 36 chiuse, un'impresa titanica: il famoso Canale di Suez, che si inaugurerà addirittura nel 1871, misurerà "appena" 165 chilometri.</p> <p>Appena otto anni dopo la posa della prima pietra e ben due prima della data prevista, l'Erie Canal, la più grande opera mai realizzata nel continente americano, era incredibilmente conclusa. I lavori furono portati avanti con una perizia ed un'organizzazione meticolosa e grazie all'impiego di un imprecisato numero di operai quasi tutti di origine gallesse o irlandese.</p> <p>In pochissimi anni New York divenne uno dei centri del commercio mondiale: nel 1827, dopo soli due anni di servizio, furono ben 3.640 le imbarcazioni passate lungo il canale ma appena dieci anni più tardi, nel 1837, i transiti furono addirittura 500.000. A metà del XIX secolo New York era divenuta, in soli venticinque anni, una delle città più ricche ed importanti del mondo, aveva superato Philadelphia, New Orleans e persino Boston trasformandosi nel simbolo di un'intera nazione.</p>	

<p>28 ottobre</p>	<p>Il 28 ottobre 1838 nasce Knut Fredrik Idestam, ingegnere minerario meglio conosciuto come uno dei fondatori di Nokia (dall'omonima città il cui nome in finlandese antico indica uno zibellino oramai estinto), che nel 1865 aprì una fabbrica di cellulosa nel Granducato di Finlandia, parte autonoma dell'Impero russo, diversificando poi l'attività producendo articoli di carta, pneumatici per auto e biciclette, stivali di gomma, cavi di comunicazione.</p> <p>Negli anni '70 l'espansione prima nella telefonia radiomobile e telefonia mobile cellulare, contribuendo allo sviluppo del GSM 2G, in grado di trasportare dati (informatica) e traffico vocale. Iconico il modello 3310, noto per avere molte caratteristiche che erano rare per l'epoca, come una calcolatrice ed alcuni giochi come Snake, il gioco mobile più giocato di tutti i tempi, con una menzione nel Guinness World Record nel 2010 per aver raggiunto oltre 1 miliardo di giocatori. Ancora oggi il "Nokia Tune", la suoneria ispirata ad una melodia composta da Francisco Tárrega nel 1902 intitolata "Gran Vals" rievoca in una intera generazione ricordi e un pò di nostalgia.</p>	
<p>29 ottobre</p>	<p>Il 29 ottobre 1854 nasce a Jesi Carlo Fossa Mancini, ingegnere; la sua fama è principalmente legata all'invenzione della prima macchina addizionale meccanica (chiamata "Indispensable") prodotta su brevetto italiano che costituì per l'epoca una notevole innovazione in quanto capostipite di una famiglia di macchine che univano semplicità d'uso e costo contenuto.</p> <p>Nonostante la costruzione robusta ed affidabile, la macchina addizionale di Carlo Fossa Mancini non ebbe successo e ne furono prodotte solamente alcune centinaia.</p> <p>Fu anche un valente ingegnere idraulico ed è ricordato per gli studi sul colpo d'ariete, il fenomeno idraulico che si presenta in una condotta quando un flusso di liquido in movimento al suo interno viene bruscamente fermato dalla repentina chiusura di una valvola. Il colpo d'ariete è una interessante approssimazione della realtà sociale, in cui ogni volta che viene introdotto un cambiamento (la valvola) le dinamiche complessive già regolate (il flusso all'interno del tubo) subiscono modifiche che possono essere pericolose se non mitigate con opportuni accorgimenti.</p>	

30 ottobre	<p>Il 20 ottobre 1895 nasce Gerhard Domagk un medico e biochimico tedesco, fondatore della chemioterapia antibatterica mediante sulfamidici.</p> <p>Nei primi giorni di dicembre del 1935, la figlia di Gerhard Domagk, inciampò mentre scendeva le scale ed il grosso ago da cucito che aveva in mano le si conficcò nel palmo dalla parte dell'asola spezzandosi nella carne; il frammento metallico fu estratto, ma qualche giorno dopo Hedegaard fu debilitata da una forte febbre, dovuta a una grave infezione da streptococco diffusa a tutto il braccio, curabile ai tempi solo con l'amputazione. Domagk, in aperta violazione di ogni protocollo di ricerca, iniettò nella figlia un colorante industriale che stava studiando constatando l'immediata guarigione. Era nato il primo, vero antibatterico!</p> <p>Nel 1939 Domagk fu selezionato per ricevere il Premio Nobel per la Fisiologia o la Medicina per la sua scoperta, ma la Germania nazista gli vietò di partecipare alla cerimonia di premiazione, perché Carl von Ossietzky, un convinto pacifista antinazista, aveva vinto il Premio Nobel per la pace, con profondo "disappunto" del governo. Due anni dopo la fine della Seconda guerra mondiale la Fondazione Nobel ha consegnato il premio Nobel e un diploma a Domagk anche se il premio in denaro non fu stato assegnato poiché era già stato restituito alla fondazione.</p>	 A black and white portrait of Gerhard Domagk, a middle-aged man with a mustache, wearing a dark suit, white shirt, and patterned tie. He is looking slightly to the left of the camera.
------------	--	---